

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale** **ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50**
- **Identificazione chimica:** *Perossido d'idrogeno stabilizzato in soluzione*

- **Articolo numero:** 3701186
- **UFI:** M5J0-50GD-400Y-YPP8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi industriali
Usi professionali
 Biocida
 Trattamento acqua

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Sanitizzante - alghicida**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300
CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819
CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029
CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333
CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343
CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000
CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726
CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossido di idrogeno soluzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

2.3 Altri pericoli

Effetti negativi sulla salute:

Inalazione: A forti concentrazioni di vapori/nebbie : Irritante per le vie respiratorie. Rischio di edema polmonare

Contatto con la pelle: Gli effetti del contatto con la pelle possono includere: Eritema Decolorazione Edema

Contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari.

Ingestione: Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco

Conseguenze sull'ambiente:

Nocivo per i pesci. Tossico per la dafnia. Tossico per la flora acquatica. Non bioaccumulabile.

Pericoli fisici e chimici:

Rischio di decomposizione per contatto con materiali incompatibili

Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10

Il prodotto è un forte ossidante. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di decomposizione in condizioni di calore Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di esplosione con a solventi organici.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 24.07.2023




Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

CAS: 7722-84-1 EINECS: 231-765-0 Numero indice: 008-003-00-9	perossido di idrogeno soluzione  Ox. Liq. 1, H271  Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: Ox. Liq. 1; H271: C ≥ 70 % Ox. Liq. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 70 % Skin Corr. 1B; H314: 50 % ≤ C < 70 % Skin Irrit. 2; H315: 35 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 8 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 8 % STOT SE 3; C ≥ 35 %	$20 \leq x < 40\%$
--	--	--------------------

N° Registrazione REACH: 01-2119485845-22-XXXX

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Sotto la doccia: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. comprese le scarpe.

Togliere subito il vestiario inquinato o imbevuto ed eliminarlo in modo sicuro.

Tenere la persona colpita al caldo, tranquilla e coperta. Non lasciare le persone colpite senza sorveglianza. In caso di svenimento: sdraiare il soggetto su un fianco in posizione stabile.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

In caso di affanno: inalazione di ossigeno. Richiedere l'intervento di un medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

CONSULTARE UN MEDICO.

In caso di ustioni estese ricoverare in ospedale.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.

Consultare immediatamente un oftalmologo.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente, poi ricoverare all'ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Da fortemente irritante a corrosivo. sonnolenza, Mal di testa, capogiro, sonnolenza, nausea. I danni alla salute possono essere ritardati.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Rischi:

Da fortemente irritante a corrosivo. Nocivo per inalazione. Nocivo per ingestione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Trattamento:

In primo piano si presenta all'inizio solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità. Liquidi corrosivi/irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 3)

nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni. Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità della sostanza assorbita, del tempo di riassorbimento e dell'efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva (pronto soccorso) / eliminazione-metabolismo). Un'azione specifica della sostanza non è nota. Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore. In primo piano si presentano gli effetti locali: comparsa di irritazioni delle vie respiratorie come tosse, bruciore dietro lo sterno, lacrime, bruciore agli occhi o nel naso. Possibilità di formazione di edema polmonare!

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Ogni altro mezzo di estinzione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto di per sé non brucia. In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno.

La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

Il contatto con le seguenti sostanze può provocare incendi: sostanze infiammabili.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Mantenere lontane le persone non protette.

Non consentire l'accesso al personale non autorizzato.

In caso di incendio di grandi quantità esiste la possibilità di decomposizione violenta oppure persino di esplosione.

In caso di incendio raffreddare i contenitori in pericolo mediante acqua oppure diluire con acqua a diluvio. o In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza.

Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Avvicinarsi al pericolo tenendosi sopravento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Indossare protezione respiratoria.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Non fumare.

Eliminare tutti i materiali incompatibili.

Proibire il contatto con pelle, occhi e l'inalazione dei vapori.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 4)

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

NON impiegare: tessili, segatura, sostanze combustibili.

Per chi non interviene direttamente:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato.

Per chi interviene direttamente:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione. Non inalare i vapori / aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, se ciò è possibile senza correre pericolo. Isolare i fusti difettosi immediatamente, se ciò è possibile senza correre pericolo. Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza (sovrabotti) in plastica (niente metallo). Non chiudere ermeticamente recipienti guasti, neanche fusti di sicurezza (pericolo di scoppio per decomposizione del prodotto). Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Con grandi quantità: Raccogliere il prodotto con apparecchio adatto (p. e. pompa per liquidi) in serbatoi idonei (p. e. plastica) puliti. Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Conservare lontano da sostanze infiammabili. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Lavare via i residui con molta acqua.

In corrispondenza a piccole quantità: Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: farina fossile oppure assorbente universale. Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Lavare via i residui con molta acqua. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento.

In nessun caso reintrodurre il prodotto sparso in un altro contenitore : Rischio di decomposizione.

Diluire con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Indossare attrezzature di protezione personale.

Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso.

Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale.

Evitare inquinamenti e azione del calore. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.).

Non respirare vapore, aerosol, nebbia. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente.

Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo.

Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla normativa 89/686/CEE e sue modifiche (contrassegno CE). Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla normativa 89/686/CEE e modifiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Condizione di temperatura durante lo stoccaggio di 40 °C max.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. pulito, secco. Pavimento liscio e senza fessure.

Evitare radiazione solare, calore, azione del calore.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per: acqua ossigenata

Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti.

Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 5)

regolari il buon funzionamento.

Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale.

Conservare i contenitori in modo che il liquido fuoriuscito in caso di permeabilità venga raccolto in un recipiente di raccolta.

Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore.

Fare sempre attenzione all'ermeticità.

Evitare perdite.

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Misure per la conservazione in serbatoi. Esse dovrebbero comprendere almeno: Materiali adatti, magazzino separato, ben areato, dispositivo di areazione del serbatoio, dispositivo di controllo della temperatura, messa a terra, dispositivo di raccolta o vasca di contenimento, per il caso di perdite del prodotto.

Prima di riempire e di mettere in funzione la prima volta un serbatoio, eseguire una pulizia ed un risciacquo accurati di tutte le parti dell'impianto, incluse tutte le tubazioni. I recipienti e le parti dell'impianto in metallo, devono essere prima sufficientemente decapati e passivati.

Per informazioni dettagliate per la preparazione di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore.

Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano da sostanze infiammabili.

Conservare lontano da sostanze incompatibili.

Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione).

Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Non immagazzinare insieme a: solventi organici (pericolo di esplosione).

Prodotti incompatibili: Materie combustibili, Agenti riducenti, Materie organiche, Metalli, Ossidi metallici, Basi, Acetone

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Materiale per contenitore adeguato: acciaio inox: 1.4571 oppure 1.4541, passivato alluminio: min. 99.5 % passivato leghe di alluminio-magnesio, passivato Polietilene, polipropilene Cloruro di polivinile (PVC), politetrafluoretilene vetro ceramica.

I materiali NON adatti sono: Ferro Acciaio dolce. Rame bronzo ottone zinco stagno Piombo Argento Classe d'incendio B: sostanze liquide o che diventano liquide.

7.3 Usi finali particolari Dati più dettagliati, vedi appendice "scenari di esposizione".

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

TWA	Valore a lungo termine: 1,4 mg/m ³ , 1 ppm
A3	

DNEL

 - Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta, 3 mg/m³, Effetti locali

 - Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1,4 mg/m³, Effetti locali

 - Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta, 1,93 mg/m³, Effetti locali

 - Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 0,21 mg/m³, Effetti locali

PNEC

Acqua dolce 0,0126 mg/l

Acqua marina 0,0126 mg/l

Acqua - liberazione ad intervalli 0,0138 mg/l

Impianto di depurazione dell'acqua 4,66 mg/l

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 6)

Sedimento di acqua dolce 0,047 mg/kg (peso a secco)

Sedimento di acqua mare 0,047 mg/kg (peso a secco)

Terreno 0,0023 mg/kg (peso a secco)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice. I procedimenti di misurazione adatti sono: OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Dopo l'uso, tutti gli equipaggiamenti protettivi contaminati devono essere puliti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

· **Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Protezione per il viso.

· **Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi conformi alle normative.

I modelli dei mezzi di protezione corporea devono essere scelti in funzione della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose, secondo lo specifico posto di lavoro. Usare indumenti protettivi adatti. per esempio: Normale vestiario protettivo da laboratorio. Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 2) per sollecitazioni leggere (DIN EN 943-1 / DIN EN 943-2) Quando si maneggiano delle grandi quantità: Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 1) per sollecitazioni pesanti (DIN EN 943-1 / DIN EN 943-2) Protezione dei piedi: impiegare stivali alti della classe di protezione S2 o S4 (DIN EN 20345) Non utilizzare scarpe in cuoio. Non indossare indumenti protettivi di tessuto a base di cotone. Materiali adatti sono: PVC, neoprene, gomma nitrile, gomma naturale.

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 7)

 · **Misure di gestione dei rischi**
 Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	incolore.
· Odore:	Acre
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-33 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	108 °C
· Punto di infiammabilità:	68 °C
· Temperatura di decomposizione:	> 55 °C
· ph a 20 °C	1-4
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica a 20 °C:	1,11 mPas
· Solubilità	
· Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	- 1,57 log POW (valore calcolato)
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,1 g/cm ³

 · **9.2 Altre informazioni**

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.

 · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Perossido di idrogeno

Il prodotto è un ossidante e reattivo.

Si decompone se esposto a: luce, calore.

Si decompone a contatto con: metalli alcalini.

Possibilità di esplosione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

I prodotti commerciali sono stabilizzati per ridurre i pericoli di decomposizione per via di impurità.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Proteggere dalla luce e tenero lontano dalle fonti di calore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili, sostanze combustibili, possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione autoaccelerata, esotermica, con sviluppo di ossigeno.

Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse.

La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

Miscele con materiali organici (per esempio solventi) possono presentare delle proprietà esplosive.

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

Perossido di idrogeno

Evitare l'esposizione a: luce, calore. Evitare il contatto con: sostanze alcaline.

10.5 Materiali incompatibili:

Inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, metalli sali di metalli, alcali, acido cloridrico, riducenti. (Pericolo di decomposizione.).

Sostanze infiammabili (Pericolo d'incendio).

Solventi organici (Pericolo di esplosione)

Reazione esplosiva con: Metalli, Ossidi metallici, Basi, Agenti riducenti, Acetone

Polveri, (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata)

Acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, sostanze ossidanti, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese, acido acetico.

Acidi, basi, metalli, sostanze infiammabili, cloranti, riducenti, sali di metalli pesanti, carta cartone, legno e tessuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossigeno, capace di attivare focolai di combustione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: 1113,47 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Perossido di idrogeno

LD50 (Orale): 1193 mg/kg Rat alla concentrazione del 35%

 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/m³

LC50 (Inalazione vapori): 75 mg/l Immediately dangerous for life and health, NIOSH - Usa 1995.

STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 9)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Tossicità acuta :
pesce: Per la sua composizione, deve essere considerato come: Nocivo per i pesci.
Perossido di idrogeno:
CL50, 96 h (Pimephales promelas (Cavedano americano)) : 16,4 mg/l (Metodo: US EPA)
Invertebrati acquatici: Per la sua composizione, deve essere considerato come: Tossico per la dafnia.
Perossido di idrogeno:
CL50, 48 h (Daphnia pulex (Pulce d'acqua)) : 2,4 mg/l (Metodo: US EPA)
Piante acquatiche: Per la sua composizione, deve essere considerato come: Tossico per le alghe.
Perossido di idrogeno:
CE50r, 72 h (Skeletonema costatum) : 1,38 mg/l ambiente marino
Microorganismi:
PEROSSIDO DI IDROGENO :
CE50, 0,5 h (Fanghi attivi) : 466 mg/l (Metodo: OCDE Linea direttiva 209, Inibitore di respirazione)
Tossicità in acqua / Tossicità a lungo termine:
Invertebrati acquatici:
Perossido di idrogeno:
NOEC, 21 d (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) : 0,63 mg/l (Inibizione della riproduzione)
Piante acquatiche:
Perossido di idrogeno:
NOEC r, 72 h (Skeletonema costatum) : 0,63 mg/l ambiente marino
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Perossido di idrogeno:
Facilmente biodegradabile: 99 % dopo 30 min
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Per nessun prodotto e/o componente principale citato nella sezione 3 e/o sostanza analoga/metabolita è previsto bioaccumulo.
Perossido di idrogeno:
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow : -1,57 , a 20 °C, Poco bioaccumulabile.
(Metodo: calcolato)
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 10)

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN2014

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA

 · **IMDG, IATA** HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR**

 · **Classe** 5.1 Materie comburenti

 · **Etichetta** 5.1+8

 · **IMDG**

 · **Class** 5.1 Materie comburenti

 · **Label** 5.1/8

 · **IATA**


Osservazioni:

Vietato il trasporto.

 · **Class** 5.1 Materie comburenti

Osservazioni:

Vietato il trasporto.

 · **Label** Forbidden

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 11)

<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG · IATA 	II II Osservazioni: Vietato il trasporto.
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: 	No
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Stowage Code · Segregation Code 	Attenzione: Materie comburenti 58 F-H,S-Q (SGG16) Peroxides D SW1 Protected from sources of heat. SG16 Stow "separated from" class 4.1 SG59 Stow "separated from" SGG14-permanganates SG72 See 7.2.6.3.2.
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) 	1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	2 E
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1 (8), II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
 Restrizioni: 3
 Sostanze contenute
 Punto 75
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
 Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 12)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione	Valore limite: >12-≤35 %	10-50%
-----------	---------------------------------	--------------------------	--------

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Fraasi rilevanti

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

Interlocutore: Allchital S.r.l.

Data della versione precedente: 16.07.2020

Numero di versione della versione precedente: 3

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

(continua a pagina 14)

Data di compilazione: 24.07.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 24.07.2023

Denominazione commerciale ADDITIVO ALGHICIDA OXY 50

(Segue da pagina 13)

*vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT